

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE**Gli anni Venti e la riflessione sul proprio tempo**

Gli anni Venti del Novecento presero in Italia e in Europa direzioni differenti e furono caratterizzati da correnti artistiche contrastanti, tra aspirazione utopica e fuga dalla realtà, tra pessimismo e ottimismo, tra classicismo ed espressionismo, tra realismo e surrealismo. Mentre da una parte tornavano in auge parametri quali armonia, equilibrio e ordine, dall'altra venivano esplorati i territori dell'automatismo psichico, dell'inconscio e del sogno. Dal frequente intreccio dei vari movimenti artistici risultarono l'inquietudine e l'ambiguità che distinsero questa fase storica.

Durante questo periodo, il clima generale di incertezza determinato dagli effetti del conflitto da poco concluso, dalla difficile congiuntura economica e dalle rilevanti trasformazioni sociali e culturali si rifletteva pienamente nelle ricerche artistiche, caratterizzate da una straordinaria varietà linguistica, termometro di un'epoca convulsa e complessa, nella quale è possibile rintracciare dinamiche ancora oggi attuali.

Alcune tra le correnti artistico-culturali del periodo aderirono all'idea di un "ritorno all'ordine", prospettando il riferimento al passato come ancora di salvezza. "Prima della guerra c'erano le parole 'sensibilità', 'dinamico', 'musicale'; oggi invece le pietre basilari del vocabolario critico sono 'costruito', 'corposo', 'architettura'": così Massimo Bontempelli descriveva il cambiamento della prospettiva culturale in Europa.

I linguaggi della Pittura Metafisica, dei Valori Plastici e del Realismo Magico stimolarono negli anni Venti intensi scambi artistici e culturali tra la Germania e l'Italia. In questi paesi si sviluppò una formula comune, caratterizzata dal ritorno a una figurazione naturalistica, definita tuttavia attraverso la trasfigurazione e una marcata ambiguità. Tale formula si proponeva come assoluta e permanente, valida oltre i limiti di tempo e spazio individuali.

Altri vollero, invece, sviluppare le ricerche avviate dalle prime avanguardie del Novecento. Dalle suggestioni del Dadaismo nacque nel 1924 quella che può essere considerata l'ultima delle avanguardie storiche: il Surrealismo, che si sviluppò parallelamente alle nuove scoperte nel campo della psicoanalisi. Il Surrealismo riprese anche la ricerca iniziata dal Simbolismo alla fine dell'Ottocento; questo vedeva nell'immagine non tanto la raffigurazione della realtà, quanto la rivelazione di ciò che sfugge al controllo razionale. L'immagine apriva le porte a realtà parallele, che spesso avevano il significato di fuga nel mondo onirico, nell'irrazionale e negli archetipi iniziatici di culture primitive.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Gli anni Venti si dimostrano dunque un perfetto esempio delle molteplici prospettive che caratterizzano la riflessione sul tempo nella sperimentazione artistica, che offre una fondamentale chiave di lettura e di codificazione del nostro modo interiore ed esteriore di stare al mondo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un progetto personale che interpreti la complessità e le contraddizioni del proprio tempo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.